



QUOTIDIANO



Liberi



Mercoledì 12 febbraio 2025
Napoli

Progetto artistico editoriale di Nicola Angrisano
[Instagram.com/liberi_edizioni](https://www.instagram.com/liberi_edizioni)

DIRETTORE
NICOLA ANGRISANO

Il Comune di Napoli apre ai privati anche per la gestione del verde

QUALE FUTURO PER I PARCHI PUBBLICI

La possibilità di affido ai privati, prevista nella bozza del Regolamento del Verde Urbano, desta preoccupazione tra le realtà da sempre impegnate nella tutela dello spazio pubblico



La Comunità Parchi Pubblici di Napoli è per ora costituita da: Parco Sociale Ventaglieri, Sgarrupato, Spazio DAMM, Centro “Stelle sulla Terra”, Forum Tarsia, Spartak San Gennaro, Scugnizzo Liberato, Parco San Gennaro, Comitato San Gennaro, Articolo 32, Medicina Democratica Napoli, Collettivo Parco Viviani, Ex-Opg Je so pazzo, Giardino Liberato di Materdei, Mare libero e gratuito, Villa De Luca, Santa Fede Liberata, Mezzocannone Occupato, Rete Sociale No Box - Diritto alla Città, Rete Co’Mar’, Fridays for Future Napoli, Lea Climax, Stop Biocidio, Coordinamento Kaos, Lido Pola, Comunità Slow Food del centro storico di Napoli, Parco Mascagna, Comitato San Martino, l’Asilo, Nessuno escluso onlus, Bottega di Amma spazio per la genitorialità, Gridas, Comitato Vele Scampia, Cantiere 167 Scampia.

Nicola Angrisano

Con l’avvicinarsi della stagione estiva il Comune di Napoli ha intenzione di approvare un nuovo Regolamento del Verde Urbano, frutto di più di due anni di lavoro della Commissione al Verde e del confronto con una "lista" di associazioni e comitati. Il Titolo III, denominato “*Partecipazione del cittadino alla cura ed alla gestione del verde comunale*”, propone e definisce l'affido ai privati, in forma singola e/o associati, di parchi e/o giardini pubblici a titolo gratuito. I privati solleveranno il Comune dagli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, custodia e guardiania, e potranno offrire servizi e organizzare eventi a pagamento per rientrare delle spese di gestione.

La “Comunità Parchi Pubblici di Napoli”, costituita da soggetti storicamente impegnati in attività socioculturali e radicati sui territori, finora non consultata dall'Amministrazione sul tema, si è riunita in una partecipata assemblea, giovedì 6 febbraio, ed ha approvato una riscrittura del Titolo III del Regolamento dove sono stati definiti due punti fermi che saranno a breve sottoposti alla Commissione al Verde del Comune:

- 1: il verde pubblico deve essere gestito dal pubblico che ne assicuri quotidianamente e in ogni sua parte la libera e gratuita fruizione;
- 2: la partecipazione delle comunità di abitanti alla vita dei parchi deve essere facilitata attraverso l'istituzione di tavoli di confronto ad hoc.